

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2023.31 del 12/04/2023 ore 14.07 Rischio VALANGHE

ALLERTA GIALLA

SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Dal tardo pomeriggio di oggi 12/04 si prevede, sui rilievi lombardi, cielo nuvoloso o molto nuvoloso con copertura in aumento fino a cielo coperto ovunque. Primi rovesci sui settori alpini e prealpini occidentali, con precipitazioni, a carattere prevalentemente continuo e di debole o moderata intensità, in estensione in serata a tutti i rilievi. Quota neve in discesa da 2000 metri a 1700 metri su Alpi e Prealpi; in Appennino si prevede solamente pioggia. Nuovi accumuli previsti di 10 - 15 cm. Ventilazione occidentale in quota, di intensità moderata o localmente e solo a tratti forte.

Lento esaurimento dei fenomeni a partire dai settori occidentali già dalla tarda mattinata di domani 13/04, per terminare sui settori orientali solo in tarda serata. Precipitazioni moderate a carattere di rovescio in Appennino nella prima metà della giornata, in rapido esaurimento dalle ore centrali. Quota neve su Alpi e Prealpi in abbassamento da 1700 - 1900 metri a 1000 - 1400 metri nel corso della giornata, con i valori inferiori sui settori orientali; in Appennino quota neve in calo fino a 1400 metri al momento dell'esaurimento dei fenomeni. Nuovi accumuli di 20 - 35 cm sui settori alpini e prealpini centro-orientali; inferiori ai 10 cm tra la zona del Lario e Valchiavenna; 10 - 20 cm in Appennino. Ventilazione in quota in progressiva intensificazione e rotazione prima da Est e poi da Nord. Si segnala inoltre dalle ore centrali ventilazione a carattere di foehn sui settori occidentali.

La neve fresca si depositerà su un manto pregresso irregolarmente distribuito e generalmente consolidato. Essa comporterà un aumento dell'instabilità in quota, sui pendii più ripidi a Nord, dove sono ancora presenti accumuli di neve ventata poggianti su strati deboli che possono ancora essere interessati da distacco anche con debole sovraccarico. Alle quote inferiori lo scarso irraggiamento notturno e le piogge determineranno un sensibile indebolimento del manto nevoso. Possibili valanghe spontanee di neve bagnata fino a quote intermedie, in particolare sui settori Retici Orientali.

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
11 (VA)	Prealpi varesine	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
12 (CO, SO)	Retiche occidentali	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
13 (SO)	Retiche centrali	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
14 (BS, SO)	Retiche orientali	13/04/23 09:00	15/04/23 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
15 (BS)	Adamello	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
16 (BS)	Prealpi bresciane	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
54 (BS, BG, SO, LC)	Orobie	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
55 (BG)	Prealpi bergamasche	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
56 (CO, LC)	Prealpi lariane	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
57 (PV)	Appennino pavese	12/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

La neve fresca andrà ad incrementare e sovraccaricare i vecchi accumuli da vento che soprattutto sui pendii più in quota esposti da Nord-Ovest a Nord-Est, dove il manto nevoso presenta ancora caratteristiche invernali, poggiano su strati fragili inglobati. Il loro distacco è possibile anche con debole sovraccarico. Delicate saranno le situazioni dei pendii ripidi carichi di neve ventata, i cambi di pendenza, in conche e canali. **Possibile attività valanghiva spontanea con distacchi di medie dimensioni.**

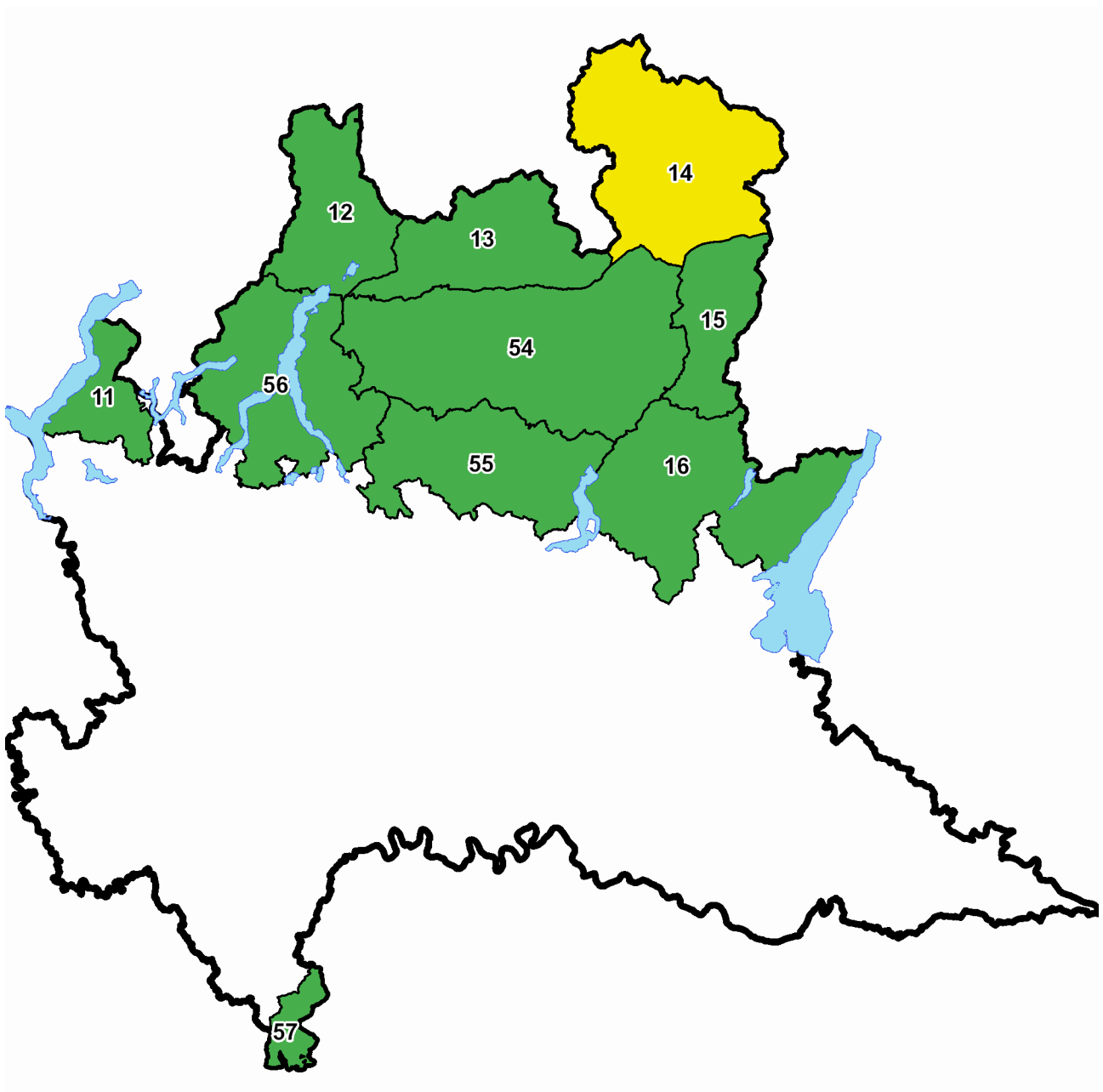
Si chiede quindi ai sistemi locali di protezione civile di attivare una **fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare, nello scenario di rischio ad oggi più probabile le valanghe attese potrebbero interessare localmente le aree antropizzate, in siti abitualmente esposti al pericolo valanghe. Si tratta per lo più di eventi frequenti di bassa - media magnitudo e normalmente noti alla comunità locale. Anche gli scaricamenti poco estesi potrebbero trascinare volumi di neve capaci di provocare danni significativi. I danni possono comportare occasionalmente pericolo per l'incolumità delle persone, interruzione temporanea della viabilità, e la sospensione temporanea dei servizi. Danni più rilevanti sono possibili localmente nei contesti più vulnerabili.

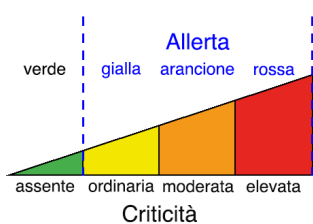
Pertanto si suggerisce alle Amministrazioni Locali di:

- **intensificare l'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di Emergenza locale e/o specifica;**
- **valutare l'eventuale necessità di chiusura o divieto di transito delle strade di competenza ad elevato rischio valanghe;**
- **informare la popolazione residente e quella transitante del possibile rischio.**



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

LEGENDA



Segnalare ogni evento significativo a:
 Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
 Previsioni nivologiche a cura di ARPA Lombardia - Centro Nivometeorologico sede di Bormio.
 Radar e rete idro-meteorologica della Lombardia in tempo reale disponibili al sito iris.arpalombardia.it.
 Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: <https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda>.